Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato
Primo Levi
Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma
Centralino 0521- 272638 / 783928
prri010009@istruzione.it; prri010009@pec.istruzione.it
C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E
www.ipsialevi.edu.it

Anno Scolastico 2022/2023

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ª E MAT

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Coordinatore: Prof.ssa Stefania Colombari

Istituto Professionale Statale per Industria ed Artigianato
"Primo Levi"

Piazzale Sicilia, 5
43100 PARMA
Tel. 0521/272638

Anno Scolastico2022/23

D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 comma 2 – Legge 10 dicembre 1997 n. 425

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ªE MAT

Coordinatore: prof.ssa Stefania Colombari **anno scolastico 2022-23**

SCHEMA DEL DOCUMENTO/ INDICE

1 Composizione del consiglio di classe

2 Caratteristiche professionali

3 Presentazione della classe

4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

5 Metodi generali di insegnamento del consiglio di classe

6 Criteri di valutazione e misurazione dell'apprendimento

7 Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento

8 Criteri per l'attribuzione del credito formativo

9 Area di professionalizzazione (PCTO)

10 Attività di recupero e sostegno

11 Allegati: A (programmi e relazioni docenti)
B (PCTO)
C (Tabelle di correzione prima prova e prova orale)

1 Composizione del Consiglio di classe

	Docente	Materia/e insegnata/e	Numero ore
1	**Daniela Cugini**	**Religione**	**1**
2	**Stefania Colombari**	**Lingua e letteratura italiana - Storia**	**4+2**
3	**Daniela Tarantino**	**Lingua straniera (inglese)**	**2**
4	**Elena Saccardi**	**Matematica**	**3**
5	**Elena Pinazzi**	**Tecnologie elettriche ed elettroniche***	**3***
6	**Ernesto Gnassi**	**Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto***	**7***
7	**Dibenedetto Giuseppe**	**Tecnologie meccaniche ed applicazioni***	**4***
8	**Salvatore Ferraro**	**Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	**5**
	Salvatore Ferraro	**Lab. Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto**	**5***
9	**Fulminis Danilo**	**Laboratorio ditecnologie elettriche ed elettroniche***	**2***
10	**Calogero Nazareno Buscemi**	**Alternativa alla Religione cattolica**	**1**
11	**Spanò Marco**	**Lab. Di tecnologie meccaniche ed applicazioni**	**2***
12	**Petar Palazov**	**Scienze motorie e sportive**	**2**
13	**Federica Magnani**	**Sostegno**	**7**
14	**Paolo Benna**	**Sostegno**	**12**
15	**Sama Giorgio**	**Sostegno**	**6**
16	**Porta Enrica**	**Educazione Civica**	

2 Caratteristiche professionali

Le continue innovazioni introdotte nel campo della manutenzione e assistenza tecnica richiedono personale professionale che abbia una preparazione multiruolo ed una cultura caratterizzata da:

- **flessibilità:** capacità di fare lavori diversi e di giocare ruoli diversi;

- **imprenditorialità:** responsabilizzazione sia in un lavoro autonomo che dipendente, come adesione a criteri di qualità del prodotto;
- **trasversalità:** ricorso a conoscenze logiche di base, oltre che specialistiche.

Il nuovo curricolo di questo indirizzo professionale è finalizzato ad un rapido accesso al mondo del lavoro, sia esso rivolto verso l'industria che autonomo.
Si pone così l'obiettivo di dare agli allievi una concreta e spendibile identità professionale.
Il curricolo è quindi articolato in maniera da definire una figura professionale che,attraverso un solido substrato culturale, sia in grado di valorizzare gli aspetti applicativi ed operativi del sapere.

3 Presentazione della classe

La 5^ E MAT è formata da 12 studenti. Nella classe sono presenti tre studenti certificati con la L.104, due seguono una programmazione didattica per obiettivi minimi, uno studente segue una programmazione differenziata,tre studenti hanno una diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento,un altro studenteha un BES di tipo linguistico.
Da quest'anno la classe conduce le proprie attività di area comune in compresenza con la classe 5^F IAMI, con i cui studenti ha mantenuto un rapporto piuttosto distaccato e talvolta poco rispettoso.
La completa ripresa dell'attività didattica in presenza, ha consentito a docenti e studenti di riappropriarsi di una modalità di lavoro conosciuta e ampiamente sperimentata. Ciononostante, si è potuta percepire, nell'approccio più incerto allo studio e negli esiti dell'attività scolastica," l'onda lunga" della didattica a distanza, che, protrattasi per circa due anni, ha creato una situazione destabilizzante e non ha consentito, a studenti e docenti, di costruire conoscenze e competenze del tutto consolidate e adeguate a padroneggiare pienamente i contenuti delle discipline. A questa situazione si aggiunge il fatto che una parte della classe ha affrontato l'attività scolastica con un atteggiamento complessivo di superficialità e passività, concretizzatosi in uno studio domestico spesso assente e, per alcuni studenti, una frequenza irregolare; questo gruppo ha faticato quindi a raggiungere un grado accettabile di preparazione. Altri studenti invece hanno risposto in modo più proficuo alle proposte didattiche dei docenti, con risultati positivi. Di conseguenza nel corso dell'anno si sono rese necessarie attività di recupero "in itinere" e tempi più lunghi per aiutare la classe a consolidare conoscenze e competenze.
Non sempre collaborativo è stato il comportamento con i docenti nel percorso di apprendimento, con assenze strategiche e ritardi nelle consegne degli elaborati che,oltre a mostrare una mancata presa in carico delle proprie responsabilità, ha richiesto il continuo recupero di verifiche e apprendimenti e un rallentamento nello svolgimento dei programmi, soprattutto nelle discipline di area comune, quando la classe si unisce ad altri 8 studenti, costituendo un gruppo più numeroso.
Molto saltuari,in parecchi casi, totalmente assenti, i rapporti con le famiglie.

4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha individuato per l'anno scolastico in corso i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali comportamentali. Essi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti i pregiudizi, che si impegni in attività sociali, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico e non.

Obiettivi trasversali culturali. Essi riguardano le capacità, le conoscenze, le esperienze richieste dal profilo professionale.

Tali obiettivi sono così individuati:

ABILITÀ	
Obiettivi	***Livello medio raggiunto***
a) Abilità linguistico - espressive	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
b) Abilità logico - interpretative	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
c) Abilità operative	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
d) Abilità relazionali	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo

CONOSCENZE	
Obiettivi	***Livello medio raggiunto***
a) Conoscenze degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	❑ insufficiente ☑ sufficiente ❑ discreto ❑ buono ❑ ottimo
b) Conoscenza della terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di ogni disciplina	❑ insufficiente ☑ sufficiente ❑ discreto ❑ buono ❑ ottimo

COMPETENZE	
Obiettivi	***Livello medio raggiunto***
a) Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	❑ insufficiente ☑ sufficiente ❑ discreto ❑ buono ❑ ottimo
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	❑ insufficiente ☑ sufficiente ❑ discreto ❑ buono ❑ ottimo
c) Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso	❑ insufficiente ☑ sufficiente ❑ discreto ❑ buono ❑ ottimo
d) Saper collegare logicamente le conoscenze	❑ insufficiente ☑ sufficiente ❑ discreto ❑ buono ❑ ottimo
e) Essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi, verbali e non, più adeguati	❑ insufficiente ☑ sufficiente ❑ discreto ❑ buono ❑ ottimo

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa o in classe.

Obiettivi specifici disciplinari. Sono specificati nei tipi e nei livelli raggiunti nei programmi di ogni singola disciplina allegati al presente documento.

I **contenuti** effettivamente svolti sono specificati nei programmi di ogni singola disciplina allegati al presente documento.

5 Metodi generali di insegnamento del consiglio di classe

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera	Matematica	Elettro Tecnica Elettronica	TTDM	Laboratori tecnologici	Tecnologie meccaniche	Scienze motorie
Lavoro di gruppo						X	X	X	X
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tesine									
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	
Laboratorio			X		X	X	X	X	
Ricerche						X	X	X	
Esercitazioni Pratiche					X	X	X	X	X

6 Criteri di valutazione e misurazione dell'apprendimento

Per scelta del Consiglio di Classe, i momenti di verifica, in tutte le discipline, sono stati quanto più costanti possibile, variati e graduali.
Alle tradizionali interrogazioni si sono affiancati momenti di controllo che andassero a segnalare la situazione degli studenti *in itinere*.
Sono stati considerati elementi di valutazione anche brevi interventi dal posto o alla lavagna, la partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e il comportamento tenuto.

Nella **valutazione *initinere*** si sono applicati i seguenti criteri:

a) livello di acquisizione dell'obiettivo prefissato per la verifica sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le abilità di espressione;

b) la continuità dell'impegno e delle prestazioni;

c) la diligenza nella consegna del lavoro domestico.

Nella ***valutazionefinale*** ci si è attenuti ai seguenti criteri:

a) valutazione delle risultanze numeriche delle verifiche come indicatori di acquisizione degli obiettivi prefissati;

b) valutazione della continuità della partecipazione e del processo di crescita dell'apprendimento;

c) valutazione della progressione dei risultati delle verifiche come indicatori di un percorso di maturazione compiuto dallo studente;

d) valutazione della correlazione tra impegno, partecipazione, attenzione dimostrata e i risultati conseguiti;

e) confronto dei risultati delle proprie discipline con quelli degli altri colleghi del Consiglio di Classe per una valutazione complessiva del processo di apprendimento, del livello di maturazione, del metodo di studio elaborato, delle predisposizioni attitudinali e degli interessi dello studente.
Nella valutazione delle prove si è fatto ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull'uso della seguente griglia di valutazione, i cui indicatori, riferiti alle aree delle **Conoscenze,Abilità, Competenze,** sono stati individuati sulla base della tassonomia adottata dalla griglia di valutazione in adozione nell'Istituto, riferita alle

aree della *Conoscenza e Comprensione, Applicazione, Analisi e Sintesi.*

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le conoscenze	Non ha elementi per organizzare le conoscenze.
4	Lacunose e parziali.	Non è in grado di riconoscere né di applicare/costruire modelli. Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Non sa organizzare le conoscenze.
5	Limitate e superficiali.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire modelli solo se guidato. Applica le conoscenze pur commettendo errori. Sa documentare in modo non sempre coerente e si esprime in modo impreciso.	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.
6	Conosce i nuclei tematici fondamentali ma in modo non approfondito.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire semplici modelli pur con qualche imprecisione. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.
7	Complete ma non approfondite.	Sa applicare/costruire semplici modelli con relativa autonomia. Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa	Sa organizzare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.

		documentare e si esprime in modo corretto.	
8	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo.	Sa applicare/costruire modelli in modo autonomo. Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	Elabora in modo corretto le informazioni.
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Sa applicare/costruire modelli complessi e articolati in modo autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni personali.

7 Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Elettrotecnica Elettronica	TTDM	Laboratori tecnologici	Tecnologie meccaniche	Scienze motorie
Prove strutturate a risposta chiusa			X	X		X	X	X	
Prove strutturate a risposta aperta	X	X		X	X	X	X	X	
Prove semi-strutturate	X	X	X	X		X	X	X	
Prove pratiche					X	X	X	X	X
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interventi dal banco o dal posto di lavoro	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni su progetti/lavori/ stage/ricerche					X	X	X		
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X		

8 Criteri per l'attribuzione del credito formativo (D.M. 452/1998)

Gli studenti devono presentare documentazioni relative ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

1 Culturali;
2 Artistiche;
3 Di formazione professionale;
4 Lavoro;
5 Volontariato;
6 Ambiente;
7 Solidarietà;
8 Cooperazione
9 Sport

9 Area di professionalizzazione (PCTO)

Vedere l'allegato B

10 Attività di recupero, sostegno, integrazione

Le attività di recupero e sostegno sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- Eventuali attività di recupero, sostegno e integrazione sono state svolte "in itinere" per tutte le discipline, prevalentemente nella sesta ora di lezione.
- Per gli studenti DSA per la Prima prova dell'Esame di Stato si fa riferimento all'Articolo20, decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e all'O.M. n.65/2022: in base a questa normativa lo studente DSA si richiede l'uso dell'audiolettura su supporto MP3,e di fare uso durante il colloquio di mappe e slide.
    - In base alla stessa normativa per lo studente tutelato ex lege 104 il cdc propone prove equipollenti in luogo della prima e seconda prova e l'uso di mappe e slide durante il colloquio.

11 Allegati

Allegato A

Programmi e relazioni finali dei docenti

Allegato B

Area di professionalizzazione (PCTO)

Allegato C

Tabelle di correzione prima prova e prova orale.
Si alle copia della prima prova di simulazione somministrata alla classe.

ALLEGATO A

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI

DEI DOCENTI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI

RELIGIONE

CLASSE 5ªE MAT

Prof.ssa Daniela Cugini

1 Premessa

Il breve percorso didattico educativo compiuto con gli allievi della classe, ha comunque consentito di acquisire una buona conoscenza delle caratteristiche relazionali e cognitive degli stessi, grazie al ristretto numero degli allievi e alla loro propensione al dialogo.
L'articolazione, in questo ultimo anno scolastico, con il gruppo classe 5F del settore chimico, non ha creato particolare disagio, ma ha arricchito le possibilità di dialogo e riflessioni. Nel suo insieme la classe ha dimostrato attenzione costante, una buona partecipazione al dialogo educativo ed un vivace interesse anche per le connessioni tra le tematiche teologico-religiose e quelle etiche di attualità.
Il programma ha mirato soprattutto all'acquisizione, esercizio e padronanza del ragionamento critico. La programmazione degli obiettivi generali e specifici è stata finalizzata a provare la conoscenza della religione cattolica come fatto culturale in modo da garantire sia la scientificità del processo d'apprendimento didattico sia il rispetto della coscienza degli alunni.
Per restare in contatto con l'attualità, si è cercato di approfondire la riflessione sul come ripensare la struttura delle nostre società alla luce della situazione generata dalla pandemia di Covid-19 e di analizzare le cause del conflitto russo-ucraino e gli elementi religiosi e culturali di questi paesi.

2 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi cognitivi di quest'anno conclusivo indicati per macro aree sono:

Area filosofico/teologica

- Ragioni che conducono alla convinzione dell'esistenza di un essere supremo trascendente: le vie razionali a Dio di Tommaso d'Aquino;
- Immagine di Dio e dell'uomo proposta dalle religioni studiate;
- I grandi "scismi" del cristianesimo;
- ambiti di competenza del pensiero scientifico e del pensiero religioso;

Area storico/antropologica

- L'identità divina e quella umana secondo gli approcci delle grandi religioni mondiali con particolare riferimento al Cristianesimo, all'Ebraismo e all'Islam.
- "la scomparsa" della figura autoritativa del padre nella società europea contemporanea;
- L'antisemitismo

Area etica

- Neoumanesimo cristiano alle prese con il "transumanesimo";
- Economia di comunione.

3 Obiettivi formativi

- I temi presentati,concordati con le allieve, sono stati individuati per il loro contenuto esistenziale e di stimolo alla riflessione critica della realtà culturale in cui le allieve sono chiamate ad assumere un ruolo attivo e partecipe.

Ad ogni incontro si è posto l'accento sull'esigenza di motivare le proprie affermazioni e le fonti documentarie, per ancorare a dati di fatto le proprie opinioni e conoscenze.
La metodologia utilizzata prevalentemente è stata quella del coinvolgimento personale nel dibattito di approfondimento dei temi presentati con indicazioni bibliografiche. L'obiettivo formativo di queste attività era quello di far acquisire alle allieve una mentalità critica, cioè l'abitudine a riflettere a partire da un dato punto di vista, riconoscendo che ne esistono altri legittimi o meno, che ampliano la conoscenza che si può avere della realtà.

4 Materiale didattico

- Per raggiungere una maggiore efficacia riflessiva, oltre al testo di religione è stata data alle allieve la possibilità di ricevere stimoli cognitivi da materiali diversi come gli audiovisivi (filmati da Internet; documentari sulla religione ebraica; film) e documentazione varia, tratta da riviste per l'insegnamento della religione cattolica (Il mondo della Bibbia), testi del Magistero della Chiesa, editoriali di giornalisti ecc.

5 Tipologia delle prove di verifica

- Sono state proposte prove scritte semi strutturate, grafiche e soprattutto prove orali funzionali al miglioramento della capacità espositiva sintetica ed autocritica da utilizzare nel colloquio orale, sedi privilegiate per il recupero disciplinare dei contenuti proposti.

6 Valutazione

- Elementi che hanno concorso in modo considerevole alla valutazione sono stati:

la partecipazione pertinente al dialogo educativo, l'interesse continuo e costruttivo alla conduzione del dialogo ed il rispetto delle opinioni delle compagne.
Per la formalizzazione della valutazione, si è utilizzata la griglia allegata al Documento del Consiglio di classe approvata dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Parma, 15-05-2023

L'insegnante
Daniela Cugini

DOCUMENTO ALLEGATO AL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5^E

PROGRAMMA SVOLTODI ITALIANO

Obiettivi minimi

Riconoscere il testo argomentativo.
Comprendere e saper analizzare un testo semplice cogliendone i contenuti fondamentali.
Saper rilevare l'argomento del testo letto.
Organizzare un breve discorso orale.
Comunicare per iscritto in modo semplice, ma chiaro.

Modulo 1 Dal Positivismo al Decadentismo

Obiettivi:saper contestualizzare il periodo letterario nel periodo storico; conoscere le caratteristiche fondamentali dei due diversi movimenti: analogie e differenze.
UD I Il contesto socio-economico; il secondo Ottocento tra crescita economica e depressione;
UD II L'età del Progresso; **Il Positivismo**.
UD III La cultura: una nuova fiducia nella scienza; la nascita dell'evoluzionismo.
UD IV La letteratura: dal Realismo al Naturalismo; il Verismo.

Modulo 2 L'autore: Giovanni Verga

Obiettivi: Saper riconoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, economiche e sociali; le tematiche e la poetica di Verga dal romanticismo al verismo.
UD I Vita, pensiero e poetica;la fase pre-verista; la fase verista; la visione della vita nella narrativa del Verga; le tecniche narrative, l'ideale dell'ostrica; vincitori e vinti, il determinismo sociale.
Da **Vita dei campi** "La lupa".
UD II **I Malavoglia**: trama e struttura dell'opera; Letto in classe:
Prefazione;
La famiglia Malavoglia;
L'arrivo e l'addio di 'Ntoni;
UD III **Mastro Don Gesualdo**: trama e struttura dell'opera. Letto in classe:
L'addio alla roba".

Modulo 3 L'autore Giuseppe Ungaretti e la tematica della guerra nel Novecento;

Obiettivi: Conoscere ed individuare nel testo alcuni elementi tipici del linguaggio poetico: la similitudine, la metafora ecc. Le tematiche dell'esilio e della guerra nel 1900.
Saper contestualizzare il periodo storico in cui vive l'autore; conoscere le linee fondamentali della sua poetica: il significato della parola, l'autobiografismo, i temi e lo sperimentalismo linguistico. Saper riconoscere le figure retoriche più utilizzate dallo scrittore.
UD I Vita, pensiero e poetica dell'autore, lo sperimentalismo linguistico;
UD II Il poeta del Novecento, La poesia tra arte e vita;
Il poeta-soldato; Il "dolore" e gli anni della vecchiaia.
UD III Il percorso testuale:In memoria; Veglia; San Martino del Carso; Mattina e Soldati.

Modulo 4 Luigi Pirandello La narrativa della crisi: il tema dell'inettitudine nel romanzo
"Il Fu Mattia Pascal" Uno, nessuno e centomila.
Obiettivi: Conoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, economiche , sociali e culturali. La frammentazione dell'io. Cenni relativi a Sigmund Freud e la sua dottrina psicoanalitica .
Il relativismo conoscitivo; il "Saggio sull'umorismo" differenza tra "comico" e "umoristico".
Luigi Pirandello linee essenziali della vita e della poetica: la tematica dell'inetto; Il relativismo conoscitivo; il "Saggio sull'umorismo" differenza tra "comico" e "umoristico"; il tema delle maschere: differenza tra volto e maschera; l'impossibilità di identità e di relazioni.
Le novità narrative e le soluzioni stilistiche di Pirandello.

Modulo 6 Salvatore Quasimodolinee essenziali della vita e della poetica.
Obiettivi: Conoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, economiche, sociali. Dalla poesia ermetica alla poesia dell'impegno. Conoscere il significato dell'Ermetismo, poesia caratterizzata da un linguaggio difficile, a volte ambiguo e misterioso.
Da Acque e terre "Alle fronde dei salici**" da Giorno dopo giorno** "Uomo del mio tempo"

Modulo 6 Eugenio Montalelinee essenziali della vita e della poetica. Il romanzo della guerra
Obiettivi: Conoscere il periodo storico di riferimento e le sue dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali. Il significato della sua opera. Il messaggio all'umanità. La poetica degli oggetti, la dolorosa esperienza del vivere e la tragicità della condizione umana e **" il male di vivere"**l'impossibilità di ritornare al passato; unico rimedio la ricerca di un "**varco**".
Da "Se questo è un uomo"
La lirica "Se questo è un uomo".

Testo in uso: Letteratura Viva, volume 3 Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea.
Sambugar-Salà edizione La Nuova Italia

DOCUMENTO ALLEGATO AL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5^ E

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Obiettivi didattici minimi

Consolidare le seguenti competenze
Saper localizzare nel tempo e nello spazio
Saper sintetizzare e schematizzare
Saper cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni
Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate

Modulo 1 L'inquieto inizio del XX secolo
Obiettivi: Caratteristiche di questo secolo: gli aspetti innovativi:benessere, ottimismo e fiducia nel progresso; innovazioni tecnologiche; una società di consumatori; le profonde tensioni sociali.
UD 1 Il tempo della Belle époque
UD 2 Gli Stati Uniti una nuova grande potenza.
UD 3 I Giganti dell'est: Russia, Cina e Giappone.
UD 4 L'Italia di Giolitti

Modulo 2 La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

Obiettivi:ConoscereLa situazione dell'Italia e dell'Europa prima della guerra; conoscere le cause del primo conflitto mondiale e dei relativi trattati di pace;la vittoria mutilata dell'Italia; conoscere le cause della Rivoluzione russa.
UD 1 Scoppia la Prima guerra mondiale.
UD 2 Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità.
UD 3 Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente.
UD 4 La Rivoluzione d'ottobre in Russia.

Modulo 3 Le Trasformazioni del dopoguerra.

Obiettivi: Saper individuare le cause dei cambiamenti; Perché le masse diventano le nuove protagoniste della storia; conoscere le pesanti conseguenze della guerra; cause del nuovo volto della società; conoscere la situazione della Germania dopo il Trattato di Versailles; conoscere le dinamiche dell'ascesa del Fascismo.
UD 1Le masse nuove protagoniste della storia.
UD 2 Il difficile dopo guerra in Europa.
UD 3 La Germania di Weimar.
UD 4 La crisi italiana e la scalata del Fascismo.
UD 5 Mussolini al potere

Modulo 4 Totalitarismi e democrazie

Obiettivi:Conoscere tutte le fasi della presa del potere di Mussolini; caratteristiche della politica di Stalin.; conoscere le cause della Crisi del 1929 negli U.S. e il successo del New Deal:
Sapere individuare le analogie tra i differenti regimi totalitari in Europa.
Conoscere le dinamiche politiche, economiche e sociali dell'avvento di Hitler in Germania.
UD 1 Il Fascismo diventa regime
UD 2 L'Urss di Stalin
UD 3 La crisi del 1929 e la risposta del *New Deal*
UD 4 L'Italia fascista degli anni '30.
UD 5 La Germania di Hitler.
UD 6 Democrazie e fascismi
UD 7 L'aggressione nazista all'Europa.

Modulo 6 di Educazione Civica

La green economy e la sostenibilità ambientale.
Il quartiere più ecologico di Stoccolma.
Partecipazione al dibattito pubblico

Testo in uso "La storia intorno a noi" vol.3 Calvani

Ipsia, 12.05.2023

La docente
Stefania Colombari

PROGRAMMA D'INGLESE
CLASSE 5^E MAT
a.s. 2022/2023

Libro di testo.
Ilaria Piccioli, **Take the wheel again New Edition,** English for Mechanical Technology and Engineering, Ed. San Marco 2016.

I TRIMESTRE

Module 10: Work and Safety

- Workplace safety
- Workshop safety: Machinery and equipment safety, Welding safety and PPE
- Safety regulations and precaution, Signs and Symbols

Storia: cenni su

- **Industrial Revolution** aspetti storici e letterari (Dickens: reading comprehension e analisi di **Coketown)** fotocopie

II PENTAMESTRE

Module 5: Motor Vehicles

- The automobile: a revolutionary invention
- **The Fuel engine**: the four-stroke internal-combustion engine, the two-stroke internal-combustion engine, the Diesel engine, Engine subsystems.
- **Car components:** the Carburettor, Fuel injection, Tyres, The Braking system, Word power: car types
- **Car innovations:** how hybrid cars work, *Hydrogen cars, The car of the future.*
- **Motorcycles:** parts of a motorbike, *Motorcycling safety tips*.

Storia: cenni su

- **WORLD WAR I** (appunti)
- **WORLD WAR II** (appunti)

UDA (Educazione Civica): Curriculum Vitae ed Europass

UDA (Interdisciplinare): L'odio e la guerra

Parma, 15 Maggio 2023

Alunni

Insegnante
Prof.ssa Daniela Tarantino

Istituto Professionale Statale per Industria ed Artigianato
"Primo Levi"

Anno Scolastico 2022/2023

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5ª E MAT

Prof. ssa Enrica Porta

1 Premessa

La legge 20/08/2019 n°92 ha reintrodotto, anche nella scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento trasversale dell' Educazione civica accogliendo la raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018 a proposito delle otto competenze chiave nel settore dell'educazione, tra le quali emerge quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, grazie ad una maggiore conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici che regolano la vita dei Paesi membri dell'Unione Europea.
La scelta della trasversalità di questo "nuovo" insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.
La normativa ha previsto un monte ore di non meno di 33 ore e un voto distinto.
In sede di collegio docenti è stato approvato il "curriculum" dell'educazione civica contenente la declinazione in UDA dei seguenti macro-argomenti:

- Istituzioni
- Lavoro professionale

Nella programmazione sono state interessate tutte le discipline che hanno affrontato le seguenti tematiche riconducibili ai due macro-argomenti. Il numero di ore indicato è quello minimo per ogni singola materia. In totate le ore svolte dalla classe son state 37.

Disciplina	ore	Microargomenti
Italiano	0	_____
STORIA	6	UNIONE EUROPEA NATO E ONU. PARTECIPAZIONE AI TEMI DI PUBBLICO DIBATTITO
INGLESE	3	EUROPASS AND COVER LETTER
MATEMATICA	3	SICUREZZA INFORMATICA REVENGE PORN
SCIENZE MOTORIE	3	LO SPORT AGONISTICO
LTE	3	SICUREZZA: AMBIENTE DI LAVORO DEL SETTORE E DIRITTI DEL LAVORATORE
TECONOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICO DELL'AUTOMAZIONI E APPLICAZIONI	3	STRUTTURA E STESURA SI UNA RELAZIONE TECNICA DI SETTORE
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONEDI APPARATI E DI DIAGNOSTICA	3	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CONTROLLO DI QUALITA'
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	3	DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI
ED. CIVICA (ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE)	6	SERVIZIO INFORMAGIOVANI. REDAZIONE CV. COLLOQUIO DI LAVORO
TOTALE	33	

2 Obiettivi formativi disciplinari

- Orientarsi nel contesto sociale consapevole del proprio ruolo di cittadino e di futuro lavoratore.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Rapportarsi con le Istituzioni esercitando i diritti connessi allo status di cittadino.
- Partecipare al dibattito sociale, politico e culturale.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Riconoscere le fonti affidabili da quelle inaffidabili.
- Scegliere e usare in modo consapevole forme di identità digitale.
- Utilizzare in modo consapevole le varie forme di comunicazione digitale nel rispetto dei principi della Costituzione.
- Tutelare i dati personali riconoscendo in modo consapevole i pericoli della rete.
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

3 Tematiche disciplinari

Le tematiche disciplinari affrontate sono quelle indicate dall'art. 3 della legge n. 92 del 2019 e declinate nel curriculum di Istituto.

4 Metodo didattico

Si è cercato di sollecitare il più possibile l'intervento personale degli studenti per abituarli al ragionamento critico, logico-giuridico, economico e sociale. Le lezioni frontali sono state supportate da slide condivise con gli alunni, brainstorming. Sono stati favoriti dibattiti sugli argomenti svolti e su problematiche contemporanee, impiegando anche i termini più frequentemente usati dai mass-media per passare da un'analisi teorica ad un'analisi più concreta e reale e per sviluppare la capacità espositiva in vista della prova di esame. Si è tenuto conto delle specifiche soggettività, della situazione della classe e delle motivazioni di ciascun alunno. E' stato inoltre stimolato un continuo dialogo, con lo scopo di abituare gli alunni al ragionamento logico-giuridico, economico e sociale

Le lezioni hanno spesso preso spunto da numerose esemplificazioni pratiche, per far meglio comprendere il nesso che lega gli argomenti studiati alla realtà che circonda gli studenti e per fare in modo che i ragazzi prendessero coscienza dell'importanza del loro ruolo e della partecipazione attiva nelle dinamiche vissute quotidianamente.

5 Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state svolte dai singoli docenti delle diverse discipline coinvolte così come la valutazione che è stata espressa in decimi. Sono stati utilizzati tutti i voti dall'1 al 10 verificando il grado di conoscenza, abilità e competenze sviluppato dagli allievi così come indicato dalla griglia di valutazione inserita nel curriculum di Educazione Civica dell'Istituto, approvata dal Collegio Docenti e utilizzata per dare omogeneità ai criteri di valutazione.

6 Strumenti di lavoro

Durante le lezioni sono stati proposti alcuni filmati selezionati in rete e/o condivisi attraverso la classe virtuale a supporto degli apprendimenti e come approfondimento di alcune tematiche al fine di sollecitare discussioni finalizzate alla verifica dell'apprendimento e dei contenuti, durante le ore curricolari che sono state condivise con gli insegnanti delle diverse discipline. In alcuni casi sono stati preparati materiali in Power Point per facilitare l'apprendimento e il recupero. E' stato usato il testo costituzionale, articoli di quotidiani e video didattici.
E' stato predisposto un ambiente di apprendimento collaborativo su piattaforma e-learning (Google Classroom), al fine di supportare gli studenti durante l'anno scolastico, proponendo attività, caricando materiali di lavoro e somministrando verifiche e test.

7 Programma svolto

POTENZIAMENTO DIRITTO:

- Le strategie per la ricerca del lavoro e le opportunità di formazione dopo il diploma (Informagiovani, UPI e ITS) ore 3
- Incontro con i testimoni imprenditori e professionisti organizzato da CNA 2 ore
- Incontro con Agenzia per il lavoro Adecco : il curriculum vitae e i metodi per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di un colloquio individuale. 2 ore
- Incontro con Mauro Bellini "Umano digitale. L'etica dell'innovazione". Il Dr. Bellini è direttore delle testate Verticali nel Gruppo Digital 360. 2 ore
- Incontro con avvocati penalisti della camera penale di Parma 2 ore

Il totale delle ore svolte di educazione civica in attività extrascolastiche sono state 11

Parma, li 10/05/2023

L'insegnante

Porta Enrica

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E
E L'ARTIGIANATO – " PRIMO LEVI "

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe 5^E

Docente: Palazov Petar
A. S. 2022/2023

Gli alunni hanno affrontato le attività con disponibilità ed entusiasmo, manifestando un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti del docente e delle attività proposte.

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Il livello di acquisizione delle conoscenze è decisamente buono; la maggioranza della classe è in grado di rielaborazione autonoma e personale degli esercizi a corpo libero, con attrezzi, a carico naturale, di coordinazione generale, inter segmentaria, di controllo dell'equilibrio e potenziamento muscolare. La partecipazione e le dinamiche relazionali sono state adeguate e di buon livello.

Competenze e abilità

Si sono sviluppate buone competenze motorie ed espressive sul piano:

- della comprensione delle consegne motorie formulate dall'insegnante
- della realizzazione di gesti motori per il condizionamento fisico e la coordinazione generale
- della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale di conoscenze scientifiche relative alla parte teorica e pratica della disciplina
- acquisizione di una sana cultura sportiva nel rispetto dei compagni e delle regole
- la classe ha evidenziato, nel complesso, un ricco bagaglio motorio
-

Contenuti

Durante l'anno scolastico, sono stati affrontati i seguenti contenuti:

In presenza nel trimestre:

- Test motori sulle capacità condizionale:
- forza dei arti inferiori: salto in lungo da fermo
- forza dei arti superiori: lancio dorsale della palla medica di 3 kg.
- velocità: corsa sui 30m
- resistenza, "Cooper" – 6 min. di corsa continua

Nel pentamestre:

- Test motori sulle capacità coordinative:
- Pallacanestro – "Zig-Zag", "Tiro sotto canestro"
- Pallavolo – torneo interclasse 2 c/o 2
- Calcio – palleggio, dribbling
- Badminton – torneo interclasse all'italiana

- Lezioni di teoria con i seguenti argomenti: Traumatologia, Olimpiadi, Doping, Epistemologia della corporeità, Educazione alimentare, sport agonistico.

Metodologie e Strumenti

Le metodologie e gli strumenti adottati hanno compreso:

- Spiegazione e dimostrazione degli esercizi, riflettendo sulle finalità delle esercitazioni proposte
- Uso di una corretta terminologia
- Esercitazione del gesto tecnico dalla fase globale a quella analitica
- Rilevazione delle prestazioni motorie (tempi e misure)
- Utilizzo di tabelle e griglie di valutazione standardizzate
- Varietà delle proposte motorie per mantenere vivo l'interesse e l'attenzione
- Lavoro individuale, a coppie, a gruppi, in forma di percorso e circuito

Verifiche

I metodi di verifica hanno incluso:

- Osservazione diretta e test attitudinali
- Prove cronometrate
- Verifiche individuali delle tecniche e dei fondamentali individuali nei giochi sportivi.

Valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto: della situazione iniziale, della partecipazione, dei progressi ottenuti, dell'impegno reale e delle capacità effettive di ogni alunno.

Bisogni Educativi Speciali

In classe sono presenti due studenti con diritto alla legge 104,tre con DSA, uno con BES. Tutti hanno seguito la programmazione e le verifiche della classe raggiungendo risultati molto positivi.

Parma 30.042023

Rappresentanti dei Studenti Docente

DISCIPLINA

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Buscemi Calogero Nazareno **Classe 5^ E-F** **A.S. 2022/23**

1) PREMESSA

Gli studenti della classe 5^E-F che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 3 in 5^F e 11 in 5^E, in accordo con il docente la prima parte dell'anno è stata dedicata al programma presentato e anche allo studio assistito.

2) OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI

Le ore di lezione dedicate all'analisi di tematiche proposte dal docente o scelte dagli alunni (temi come famiglia, società, lavoro ed economia) contribuiscono all'educazione e alla formazione al dibattito pubblico. Le ore di lezione dedicate allo studio assistito, quindi con la collaborazione del docente sono sfruttate dai ragazzi per una preparazione e uno studio più specifico di altre materie e per consolidare l'esposizione orale per l'Esame di Stato.

3) VALUTAZIONE

Le ore di lezione dedicate al confronto ideologico/critico e al dibattito pubblico in classe non sono valutabili, come non è valutabile e non dà luogo all'attribuzione del credito scolastico lo studio individuale
assistito, pertanto per gli studenti della 5^E-F che non si avvalgono della religione cattolica non è prevista
alcuna valutazione.

Parma 15/05/2023

L'insegnante
Prof. Buscemi Calogero Nazareno

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE Salvatore Ferraro DISCIPLINA LTE

CLASSE 5° E MAT

1. INTRODUZIONE (eventuali considerazioni di carattere generale sulla classe)

Quasi tutti gli allievi iscritti hanno frequentato costantemente le lezioni manifestando volontà, impegno e serietà. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un grado accettabile di preparazione.

2. CONTENUTI SVOLTI

Interventi di analisi su diverse autovetture nel rispetto delle problematiche suggerite. L'importanza della disciplina sul posto di lavoro, non fine a se stessa, ma come fattore importante nell'ambito della sicurezza sul lavoro nel totale rispetto delle norme antinfortunistiche.
Processo educativo riferito a questi principi per rendere ottimale anche il rapporto tra gli alunni sul posto di lavoro, non solo come rispetto di se stessi ma anche delle attrezzature, strumenti e macchine a loro disposizione. Preparazione e conduzione di un motore per eseguire interventi in autonomia.Interpretazione di disegni manuali tecnici e schemi per eseguire lavorazione sul motore nel rispetto delle specifiche.

3. OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Autonomia gestionale nell'intervenire su un motore endotermico montato su cavalletto e su autovetture risolvendo problemi mediante l'utilizzo di strumentazione per la diagnosi.
La conoscenza delle norme antinfortunistiche è risultata molto positiva.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATA

Recupero curricolare

5. RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE (fornire le motivazioni dell'eventuale mancato rispetto della programmazione)

Il programma risulta svolto nella sua linee essenziale.

Data 15/05/2023 Firma del docente Ferraro Salvatore

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023 DOCENTE Salvatore Ferraro

DISCIPLINA LTE CLASSE 5° E MAT

1. PROGRAMMA INDIVIDUALE SVOLTO

Unità didattica e contenuti	Note
-Norme comportamentali nei laboratori nel rispetto della sicurezza e delle norme antinfortunistiche. Gli argomenti della presente unità didattica, nel contesto del D. Lgs. 81/08, sono stati approfonditi in questa classe nel mese di Settembre e costantemente ripresi nel corso delle lezioni -Unità di misura in campo tecnologico e relativi sottomultipli. -Utilizzo del micrometro e del comparatore - Utilizzo del multimetro - Sistema a fasatura variabile Utilizzo della strumentazione Texa per la diagnosi su diverse autovetture - I segnali di errore in fase di diagnosi - Il sistema iniettore pompa - Dinamica di marcia - Tipologie di sterzo - Corso online NGK, OSRAM, FIAMM - Pneumatici e il significato delle relative sigle. - Smontaggio, rimontaggio ed equilibratura degli pneumatici. - Il sistema start end stop e i relativi componenti. - Sensori, attuatori e trasduttori. - Tecniche di controllo delle candelette di accensione - Le auto elettriche: analisi dei componenti principali - Le auto ibride: analisi dei componenti principali - Gli iniettori (tradizionale e piezoelettrico) - Risoluzione di diversi guasti e problematiche legati all'autoveicolo - Individuazione di sensori, trasduttori e attuatori su motori assegnati in laboratorio. - Uda di educazione civica dal titolo "l'auto del popolo" - Attività di PCTO uscite didattiche presso: Carebo renault, Baistrocchi Sta, Marzaioli Spa. Eicma Milano - Attività di PCTO con intervento specialisti Renault in ambito accettazione, elettrico e meccanico	

Data 15/05/2023 Firma del docente Ferraro Salvatore

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5ªE MAT

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- saper definire e classificare le funzioni reali di variabile reale
- saper definire il limite e la funzione continua
- saper definire la derivata in un punto
- conoscere il significato geometrico della derivata

Competenze:

- saper determinare il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno di funzioni razionali/irrazionali, intere/fratte
- saper calcolare limiti che presentano le forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$ di funzioni razionali, intere/fratte
- saper determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali, intere/fratte
- saper calcolare derivate di funzioni razionali, intere/fratte
- saper determinare gli intervalli di crescenza/decrescenza e i punti di max. e min. relativi di semplici funzioni razionali, intere/fratte
- saper determinare gli intervalli di concavità/convessità e i punti di flesso di semplici funzioni razionali, intere/fratte

Capacità:

- saper leggere il grafico di una funzione ricavandole caratteristiche principali
- saper determinare il grafico di una funzione riorganizzando i singoli dati acquisiti

Contenuti

Funzioni:

- intervallo, aperto o chiuso, limitato o illimitato con cenni agli intorni di un punto e dell'infinito
- concetto di funzione e classificazione
- dominio
- intersezione con gli assi cartesiani
- segno
- crescenza, decrescenza
- grafico

Limiti e continuità:

- definizione intuitiva di limite finito in un punto, di limite infinito e di limite all'infinito
- limite destro e limite sinistro
- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

- classificazione dei punti di discontinuità
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui
-

Derivate:

- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- significato geometrico della derivata
- individuazione degli intervalli di crescenza/decrescenza e i punti di max. e min. relativi
- individuazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Parma, 10-05-2023 Elena Saccardi

RELAZIONE FINALE-MATEMATICA

CLASSE 5ªE MAT

Ho conosciuto gli studenti della classe 5E l'anno scolastico scorso.
Era una classe molto numerosa che usciva dai due anni precedenti con i "danni da pandemia"talmente evidenti che, nel corso dell'anno, molti ragazzi si sono ritirati o comunque non sono stati ammessi in quinta.
Ma mentre io valutavoper quest'anno ilridotto numero dei componenti (nonostante l'articolazione con la 5F) come una risorsa che avrebbe potuto facilitare un percorso di recupero,circa la metà degli studentiha preferito affrontare l'attività scolastica nella mia materia con la stessa superficialità e scarsa motivazionedell'anno precedente, aggiungendo per buona parte dell'anno scolasticouna quasi totale mancanza di studio e una frequenza insoddisfacente esottraendosi al confronto e alle verifichecon molte assenzeche inevitabilmente hanno condizionato il buon andamento delle lezioni.
In definitiva, anche se la programmazione è stata adattata al gruppo classe edal primo giorno ho proposto attività di recupero "in itinere" con tempi lunghi per aiutare la classe a consolidare conoscenze e competenze, solo alcuni ragazzi si sono impegnati con una certa costanza per tutto l'anno, per cui il profitto è risultato generalmente poco soddisfacente per diversi studenti.
Gli alunni certificati ai sensi della legge 104, due dei quali perseguono gli obiettivi minimi, hanno lavorato seriamente con il prezioso aiuto dei colleghi di sostegno.

Criteri di valutazione:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi
- Progressi compiuti
- Interesse e attenzione
- Impegno e partecipazione

Metodologie adottate:

- Lezione frontale dialogata con sollecitazione dell'intuizione e formulazione di ipotesi di soluzione
- Esercizi di consolidamento

Modalità di recupero:

- In itinere

Strumenti didattici:

- Mappe concettuali, dispense e esercizi da svolgere e svolti a disposizione suClassroom.
- Utilizzo di Geogebra per capire/analizzare/confrontare le proprietà delle funzioni attraverso lo studio dei loro grafici.

Parma, 10-05-2023 Elena Saccardi

ALLEGATO B

AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE

(PCTO)

Percorso PCTO

a.s. 2022/23

uscita didattica presso:

Fiera EICMA Milano
Ditta Marzaioli SPA
Concessionaria Carebo Renault Parma
Concessionaria Baistrocchi VW Parma
corso online FIAMM
corso online OSRAM
corso online NGK

a.s.2021/22

corso sul cambio automatico con ditta 2F

a.s.2020/21

corso sicurezza base
corso sicurezza rischio alto
corso sicurezza Covid

ALLEGATO C

Tabelle di correzione prima prova e prova orale

C

Valutazione della prima prova, della seconda prova e della prova orale

Per il corrente anno 2022-2023 la sottocommissione dispone di un massimo **venti** punti per la prima prova scritta e **di venti** punti per la seconda prova e **venti** punti per il colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova, tale punteggio, espresso in **ventesimi** come previsto dalle suddette griglie

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	**Punti**	**Punti assegnati**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	**Punti**	**Punti assegnati**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	5	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	**Punti**	**Punti assegnati**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione della prova orale ministeriale.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nella griglia di valutazione ministeriale.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				